



PROVINCIA DI PESARO E URBINO

UFFICIO ELETTORALE

ELEZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

dell'8 gennaio 2017

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
ELETTORALI E PROCLAMAZIONE DEI
RISULTATI**

1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'anno duemiladiciassette; addì otto del mese di gennaio, alle ore 20,00, l'Ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio provinciale di Pesaro e Urbino, si è riunito per procedere alle operazioni ad esso attribuite dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Sono presenti i signori:

Presidente dell'Ufficio elettorale

Benini Rita

Componenti:

Pacchiarotti Andrea

Rocchi Miriam *(segretario verbalizzante)*

Travagliati Liliana

Cordella Roberto

2.- INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

L'Ufficio elettorale dà atto che non sono stati designati rappresentanti di lista.

3.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua i comuni della provincia appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione della provincia (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione della provincia e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione della provincia sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato)

riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;

- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

PROSPETTO 1

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Fascia demografica	Popolazione legale	Valore percentuale fascia	1° controllo soglie 45% o 35%	Ricalcolo valore percentuale	2° controllo soglia 35%	Valore percentuale definitivo	N. sindaci e consiglieri	Indice di ponderazione
a) fino a 3.000 ab.	46.230	13,442		2,646		16,088	318	50,000
b) da 3.001 a 5.000 ab.	29.083	8,456		1,665		10,121	90	112,000
c) da 5.001 a 10.000 ab.	69.398	20,179		3,973		24,152	117	206,000
d) da 10.001 a 30.000 ab.	42.050	12,227		2,407		14,634	51	286,000
e) da 30.001 a 100.000 ab.	157.138	45,693	10,693			35,000	58	603,000
Totali	343.899	100%		10,691		99,995	634	1257,000

4.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DI LISTA

L'Ufficio elettorale dà atto che non sono stati presentati reclami e/o contestazioni sulle operazioni del Seggio unico centrale e alle 21,30, ricevuti i verbali del seggio unico centrale e del seggio volante debitamente sottoscritti, procede alla determinazione della cifra elettorale ponderata della lista, che è data dalla somma dei voti ponderati validi.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2, per ogni fascia demografica, i voti di lista riportati per ogni fascia demografica presso il seggio unico centrale. Determina poi il numero dei voti ponderati, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti validi della lista stessa per l'indice di ponderazione della relativa fascia, di cui alla colonna 8 del prospetto 1.

PROSPETTO 2**PROSPETTO DELLE CIFRE ELETTORALI PONDERATE DI LISTA**

Fascia demografica	Indice di ponderazione (colonna 8 prospetto 1)	Lista n. 1 "La Provincia dei Sindaci"	
		Voti	Voti ponderati
Fascia a) fino a 3.000 abitanti	50	91	4.550
Fascia b) da 3.001 a 5.000 abitanti	112	36	4.032
Fascia c) da 5.001 a 10.000 abitanti	206	43	8.858
Fascia d) da 10.001 a 30.000 abitanti	286	33	9.438
Fascia e) da 30.001 a 100.000 abitanti	603	37	22.311
TOTALE VOTI PONDERATI	1257	240	49.189

Somma, quindi, i voti ponderati di tutte le fasce demografiche, ottenendo in tal modo la seguente cifra elettorale ponderata:

LISTA N. 1 denominata "La Provincia dei Sindaci"

cifra elettorale ponderata

N. 49.189

**5.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA INDIVIDUALE PONDERATA DI
CIASCUNO DEI CANDIDATI DI OGNI LISTA**

L'Ufficio elettorale determina la cifra individuale ponderata di ciascun candidato sulla base dei voti di preferenza ponderati.

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 3, per ogni fascia demografica, i voti di preferenza attribuiti a ciascun candidato presso il seggio unico centrale. Determina poi i voti di preferenza ponderati ottenuti da ciascun candidato, moltiplicando per ogni fascia il totale di tutti i voti di preferenza di ciascun candidato per l'indice di ponderazione della rispettiva fascia demografica, di cui alla colonna 8 del prospetto 1. Somma, quindi, per ciascun candidato i voti di preferenza ponderati di tutte le fasce demografiche, determinando in tal modo la cifra individuale ponderata per ogni singolo candidato.

PROSPETTO N. 3

PROSPETTO DELLE CIFRE INDIVIDUALI PONDERATE DEI CANDIDATI DI LISTA												
LISTA 1	A (3.000)		B (3001-5000)		C (5001-10.000)		D (10001-30.000)		E (30001-100.000)			
candidati	n. voti	voti ponderati	n. voti	voti ponderati	n. voti	voti ponderati	n. voti	voti ponderati	n. voti	voti ponderati	totali voti assoluti	totale voti ponderati
PAOLINI GIUSEPPE	27	1.350	11	1.232	4	824	4	1.144	1	603	47	5.153
ALESSANDRI ALBERTO	6	300	0	-	8	1.648	0	-	0	-	14	1.948
PASCUZZI DOMENICO	0	-	8	896	8	1.648	0	-	9	5.427	25	7.971
PIEROTTI ANDREA	12	600	6	672	10	2.060	0	-	2	1.206	30	4.538
DELLONTI DAVIDE	4	200	9	1.008	3	618	0	-	5	3.015	21	4.841
UCCHIELLI PALMIRO	1	50	0	-	1	206	8	2.288	3	1.809	13	4.353
PAOLUCCI FRANCESCA	2	100	0	-	7	1.442	0	-	0	-	9	1.542
LAVANNA OMAR	28	1.400	0	-	2	412	0	-	2	1.206	32	3.018
BARBIERI NICOLA	0	-	0	-	0	-	13	3.718	1	603	14	4.321
SIROTTI MASSIMILIANO	2	100	2	224	0	-	8	2.288	0	-	12	2.612
NICOLELLI ENRICO	0	-	0	-	0	-	0	-	13	7.839	13	7.839
MERENDONI LAMBERTO	9	450	0	-	0	-	0	-	0	-	9	450

6.- DETERMINAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI

L'Ufficio elettorale, sulla base della cifra individuale ponderata dei singoli candidati stabilisce la graduatoria decrescente dei candidati come risulta dal seguente prospetto:

PROSPETTO N. 4

LISTA N. 1 denominata: “La Provincia dei Sindaci”.	
CANDIDATI¹	Cifra individuale ponderata
PASCUZZI DOMENICO	7.971
NICOLELLI ENRICO	7.839
PAOLINI GIUSEPPE	5.153
DELLONTI DAVIDE	4.841
PIEROTTI ANDREA	4.538
UCCHIELLI PALMIRO	4.353
BARBIERI NICOLA	4.321
LAVANNA OMAR	3.018
SIROTTI MASSIMILIANO	2.612
ALESSANDRI ALBERTO	1.948
PAOLUCCI FRANCESCA	1.542
MERENDONI LAMBERTO	450

7.- RIPARTO DEI SEGGI TRA LE LISTE

Essendoci un'unica lista e considerato che alla Provincia spettano 12 consiglieri, vengono assegnati i seggi ai 12 candidati secondo l'ordine decrescente di preferenza, di cui alla lista n. 1 denominata “La provincia dei Sindaci”.

¹ Indicare i candidati in ordine di graduatoria decrescente, secondo la rispettiva cifra individuale ponderata.

8.- PROCLAMAZIONE DEI CANDIDATI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE PROVINCIALE

In conformità ai risultati accertati, il Presidente dell'Ufficio elettorale, alle ore 21:45 del giorno 8 gennaio 2017, considerando il numero dei seggi assegnati alla lista n. 1 "La provincia dei Sindaci", proclama eletti i consiglieri provinciali di Pesaro e Urbino i Sigg:

Pascuzzi Domenico	Sindaco del Comune di Gabicce Mare;
Nicolelli Enrico	Consigliere del Comune di Fano;
Paolini Giuseppe	Sindaco del Comune di Isola del Piano;
Dellonti Davide	Sindaco del Comune di San Lorenzo in Campo;
Pierotti Andrea	Sindaco del Comune di Acqualagna;
Ucchielli Palmiro	Sindaco del Comune di Vallefoglia;
Barbieri Nicola	Sindaco del Comune di Mondolfo;
Lavanna Omar	Sindaco del Comune di Mercatino Conca;
Sirotti Massimiliano	Consigliere del Comune di Urbino;
Alessandri Alberto	Sindaco del Comune di Cagli;
Paolucci Francesca	Sindaco del Comune di Tavullia;
Merendoni Lamberto.	Consigliere del Comune di Piobbico.

Successivamente, il Presidente dell'Ufficio invia notizia della proclamazione alla segreteria dell'Amministrazione provinciale, affinché ne venga data informazione agli elettori tramite pubblicazione sul sito internet della Provincia, rilasciando anche attestazione ai consiglieri provinciali proclamati eletti.

Infine, il Presidente trasmette immediatamente alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo fotocopia del presente verbale.

10.- DECISIONI SU EVENTUALI INCIDENTI

Durante le operazioni descritte nei paragrafi precedenti non è sorto alcun incidente.

11.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri e dal segretario.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

Presidente dell'Ufficio elettorale

F.to Benini Rita

Componenti:

F.to Pacchiarotti Andrea

F.to Rocchi Miriam *(segretario verbalizzante)*

F.to Travagliati Liliana

F.to Cordella Roberto